

Particolarmente interessante è da considerare la presenza della coppia in allarme all'interno della coltura di barbabietola posta fuori dell'area golenale del fiume ed a una distanza di circa 50 m dal mare. Nidificazioni analoghe vengono riportate come marginali e dovute ad un estremo adattamento della specie (CRAMP & SIMMONS 1983, DUBOIS & MAHEO 1986).

BIBLIOGRAFIA

- BIONDI M., PIETRELLI L., MARTUCCI O. & GUERRIERI G. (in stampa) - Selezione di habitat e riproduzione del Corriere piccolo *Charadrius dubius* lungo la costa laziale - *Avocetta*.
 BRICHETTI P., 1985 - Guida degli uccelli nidificanti in Italia - *Sclavi* ed., Brescia.
 CRAMP S. & SIMMONS K. E. L. (eds.), 1983 - The Birds of the Western Palearctic, III - *Oxford University Press*.
 DIONISI V., 1987 - Osservazioni ornitologiche nel campo di aviazione di Fano (Ps) - *U.D.I.*, 12: 70-72.
 DUBOIS P. J. & MAHEO R. (eds.), 1986 - Limicoles nicheurs de France - *Min. environnement, L.P.O. & Bureau Int. Recherche sur les oiseaux d'eau*.
 PANDOLFI M. & FRUGIS S., 1987 - Check-list degli uccelli delle Marche - *Riv. ital. Orn.*, 57: 221-237.

LORIS PIETRELLI (*), MASSIMO BIONDI (**) & GASPARE GUERRIERI (***)

(*) Via M. Fantucci 8, 00119 Roma. (**) Via delle Saline 19, 00119 Roma. (***) Via Vil-labassa 45, 00124 Roma.

Riv. ital. Orn., Milano, 62 (1-2): 63-64, 15-VI-1992

**AVVISTAMENTO DI FANELLO NORDICO, *Carduelis flavirostris*,
IN PROVINCIA DI VENEZIA**

ABSTRACT. — *Sighting of Twite, Carduelis flavirostris, in Venice province (NE Italy).*

Il 16 dicembre 1990 in Valle Ossi, Eraclea (Venezia), circa sei *Carduelis flavirostris* misti a *Carduelis cannabina* (totale circa 30 individui), distanti 20-30 metri da chi scrive, saltellavano e compivano brevi voli, in cerca di semi ai margini di un campo arato. Il *flavirostris* si distingueva dalla femmina del *cannabina* per il becco giallastro, la macchia bianca dell'ala (in volo) meno

estesa e per il piumaggio molto più striato. Ritengo interessante segnalare questo avvistamento in quanto la specie è indicata per l'Italia come « migratore regolare incerto » (BRICHETTI & MASSA 1984, Check-list degli uccelli italiani - *Riv. ital. Orn.*, 54: 3-37). Relativamente all'Italia nord-orientale e in periodo invernale sono note, in questo ultimo secolo, almeno due catture (FANTIN 1975, Il Fanello nordico, *Carduelis flavirostris* - *Riv. ital. Orn.*, 45: 241-251).

ANGELO NARDO

C.O.R.V.O. (Centro Ornitologico Veneto Orientale), c/o Museo Civico di Storia Naturale, 31044 Montebelluna (Treviso).

Riv. ital. Orn., Milano, 62 (1-2): 64-65, 15-VI-1992

OSSERVAZIONI DI BIGIA PADOVANA, *Sylvia nisoria*, AL LIMITE OCCIDENTALE DI DISTRIBUZIONE

ABSTRACT. — *Observation of Sylvia nisoria at the westernmost edge of its distribution.*

A territorial male of Barred Warbler, *Sylvia nisoria*, was recently observed in Turin, N-W Italy, in June-July 1991, at the most westernly site known so far for the species. A brief description of habitat and a summary of previous local data are given.

Nel corso delle ricerche sull'avifauna del Comune di Torino (Progetto Atlante Torino, nell'ambito delle attività del Gruppo Piemontese Studi Ornitologici « F. A. Bonelli ») ho avuto occasione di compiere alcune osservazioni di Bigia padovana all'estremo limite occidentale di distribuzione della specie (GLÜTZ v. BLOTZHEIM 1991). Il primo avvistamento, il 14/06/1991, è avvenuto nei pressi del Castello del Drosso, al limite sud-occidentale del territorio comunale; in tale data è stato osservato un maschio in attività di canto e parata territoriale lungo una fascia di circa 300 m di lunghezza. L'ambiente è costituito dal margine di un piccolo bosco a prevalenza di Robinia presso coltivi di grano, da una radura incolta ai suoi margini e da piccoli appezzamenti ad orto limitrofi; a breve distanza si trova il greto del torrente Sangone, parzialmente vegetato ad arbusti ed erbe pioniere. Il giorno seguente lo stesso individuo è stato osservato anche da G. Maffei; esso è stato inoltre successivamente fotografato. Nelle visite successive (24/06 e 1/07) il soggetto veniva sempre osservata nella medesima limitata area, dove esibiva frequenti comportamenti territoriali; l'8/07 era ancora presente, ma le manifestazioni canore erano